

Azione Studentesca scende in strada all'entrata delle scuole: basta alternanza senza certezze, riconquisteremo il nostro futuro



“Questa mattina, davanti alle scuole e nelle piazze di tutta Italia, abbiamo gridato la nostra proposta di rivoluzionare il PCTO: senza sicurezza, senza efficacia, non c'è alcuno sbocco lavorativo, né crescita personale, nessun futuro per noi studenti.

“Anni di sfruttamento da parte delle multinazionali e l'inadeguatezza delle misure di sicurezza, hanno portato l'alternanza scuola-lavoro al fallimento. Pertanto, proponiamo, a partire dai licei: giornate dedicate ad un orientamento universitario che sia concreto, con la possibilità di assistere alle lezioni e di partecipare dal vivo ai progetti e agli spazi universitari, al fine di portare una maggior consapevolezza nello studente perché faccia la scelta più coerente possibile col suo futuro; – e ancora – la creazione di un organo scolastico che, tramite un tutor, si



occupi esclusivamente dell'alternanza, per monitorarne e garantirne qualità, efficacia e sicurezza, con la partecipazione dei rappresentanti d'istituto nello stesso, nonché l'assegnazione di un docente di riferimento per ogni progetto a cui le scuole aderiranno, per far scegliere allo studente quello a cui partecipare in base alle proprie passioni.

Neanche la cultura e la consapevolezza storica dei propri territori devono rimanere indietro: parchi, musei e luoghi d'interesse devono essere visitabili dai ragazzi, perché riscoprano le loro radici e fortifichino il legame con la propria storia;

“Il tutto, ovviamente, non può avvenire se prima non si garantisce la sicurezza, senza di essa, null'altro potrà partire: la già presente normativa sulla sicurezza del lavoro, ma con disposizioni più stringenti, sia attuata anche per gli studenti in stage: basta incidenti o morti in alternanza. Inoltre, vogliamo corsi appositi per gli studenti durante le ore di Educazione Civica, così come ha già annunciato lo stesso Ministero;

“Dagli istituti tecnici al mondo del lavoro, più efficacia e stage più mirati: se in Italia il lavoro è già di per sé un miraggio, con un sistema così fragile e inefficace già dalle scuole, per i più giovani diventa un'utopia: è il momento di una più stretta collaborazione con le PMI dei territori, stage formativi coerenti con i percorsi di studi dei ragazzi per un diretto ingresso nel mondo del lavoro: non schiavi in una multinazionale, ma protagonisti della crescita personale, professionale e dell'economia locale. Da secoli baluardo del nostro tessuto protettivo, vogliamo anche la riscoperta del lavoro manuale e artigiano. Infine, in base al merito dimostrato tra i banchi e durante gli stage stessi, l'istituzione di borse di studio per la formazione post-

scolastica per coloro che si saranno distinti maggiormente;

Il nostro futuro non è in vendita, e a partire dai banchi di scuola, riscatteremo ciò che ci è stato tolto: per un altro PCTO, oltre i disastri dei precedenti governi, al fianco degli studenti!

Azione studentesca: minacce e intimidazioni ad una militante dell'istituto Midossi di Vignanello



VIGNANELLO (Viterbo) – Riceviamo da Azione studentesca e pubblichiamo: “Minacce e intimidazioni sul banco e nei bagni dell’Istituto Midossi di Vignanello. La nostra politica non sarà intaccata dal cieco odio antagonista. “‘A testa in giù come il nonno’ e le iniziali del nome della nostra militante scritte nel bagno delle ragazze, sul banco e sulla sedia. Sono queste le offese rivolte ad una giovane che ha scelto di pensarla liberamente, aderendo al nostro movimento. All’Istituto Midossi di Vignanello (Viterbo), una controparte



politica – in evidente deficit argomentativo – ha deciso di passare a questo genere di minacce in stile anni '70.

Per quanto faccia sorridere più che temere, la vicenda torna a ricordare la vigliaccheria, l'odio e la viltà dell'antifascismo militante, che tenta con ogni mezzo di dissuadere, ricattare e incutere terrore.

Di fronte a un sistema scolastico in crisi, abbattuto da infiniti problemi accentuati dall'emergenza, troviamo imbarazzante che l'estrema sinistra sprechi così le proprie energie. Evidentemente, sulle orme dei loro "esempi", nulla gli importa del futuro degli studenti e delle loro istanze. Chissà se arriverà unanime la condanna del mondo politico o se, anche questa volta, utilizzerà due pesi e due misure".

Azione Studentesca Viterbo



Trasporto pubblico carente: manifestazione di Azione Studentesca, Gioventù Nazionale e Fratelli d'Italia



VITERBO – Riceviamo da Azione Studentesca, Gioventù Nazionale, Fratelli d'Italia e pubblichiamo: “Ieri pomeriggio Gioventù Nazionale, Azione Studentesca e Fratelli d'Italia hanno organizzato una manifestazione simbolica al Terminal Riello di Viterbo. Obiettivo dell'iniziativa: protestare contro i disservizi che ogni giorno subiscono gli studenti, i loro genitori ed i lavoratori che utilizzano il trasporto pubblico della Cotral.

Buona parte delle corse passano in ritardo, mentre altre non arrivano proprio. Per non parlare del parco mezzi, non del tutto ancora rinnovato e “green”, oltre a disagi di qualsiasi tipo. Il governatore Zingaretti oltre alla



solita propaganda assuma un impegno serio sull' intero sistema dei trasporti, che vada oltre le consuete promesse e non consideri più la Tuscia come l'ultima provincia dell'impero".